

Chiacchierata al volo con l'On. Fabio Porta

Abbiamo incontrato il deputato del Pd eletto in Sud America in occasione del suo recente viaggio in Argentina

TULLIO ZEMBO

On. Porta, dunque siamo stati informati dal Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi che l'Italia è un paese di merda. Porta: Sono letteralmente stupefatto.. Detto da un cittadino comune, pressato da mille problemi - l'affitto, le tasse, il lavoro, i figli e quant'altro - uno potrebbe anche capire lo sfogo estemporaneo, la rabbia momentanea. Ma da chi è il primo cittadino la più alta carica dello Stato, da chi è stato responsabile del destino di "questo" Paese negli ultimi anni, quantomeno stupisce.

Io mi vergogno di lui, è patetico e responsabile anche del terribile effetto negativo sull'immagine dell'Italia nel mondo. Su tutti i piani, dall'economico al culturale, a sociale. I giornali di tutto il Globo riportano la sua dichiarazione in prima pagina e l'effetto è che si pensa "se non si fida dell'Italia lui perché dovremmo farlo noi?"

Ma adesso ce la fa ancora ad andare avanti o ci sarà presto una crisi di governo?

Porta: La finanziaria sarà il banco di prova. In realtà già oggi la maggioranza politica non esiste più. C'è un gruppo eterogeneo aggrappato a Berlusconi per interessi diversi e non sempre convergenti, con personaggi che spesso lo stesso Berlusconi definisce pericolosi o molto pericolosi o pericolosissimi. Sono ben



L'On. Fabio Porta intervistato da Tullio Zembo

consci che le prossime elezioni le perderanno, per questo adesso fanno gruppo con la disperazione di chi non vuole andare alle elezioni. Ma non so francamente quanto può durare.

Quindi la crisi è alle porte?

Porta: Di certo l'Italia non può permettersi un altro anno come quest'ultimo. L'Italia non cresce. Avere solo i "conti in ordine" non è sufficiente, l'industria deve crescere, produrre, offrire lavoro, i giovani devono tornare ad avere speranza e fiducia nel futuro.. Allora Berlusconi a casa e

governo tecnico oppure elezioni anticipate?

Porta: Auspico un governo senza Berlusconi, di lavoro, chiamiamolo pure "tecnico". Con due priorità: risanamento dei conti, riforma fiscale, welfare, riorganizzazione del sistema industriale, e poi, di somma importanza, la riforma elettorale con riduzione del numero dei parlamentari, eletti con voto con preferenza e fine del bicameralismo perfetto...

Tornando ai nostri temi, Onorevole, in questo contesto di cambiamento che ne

sarà del CGIE ?

Porta: In un contesto di riforma della politica, di certo si deve pensare a tutte le sue variabili e sicuramente si dovranno ripensare ruolo e funzioni di un CGIE che deve essere funzionale ai cambiamenti ed alla riforma del sistema politico. Il CGIE dovrebbe avere un ruolo, appunto, di supporto e complemento delle funzioni degli eletti all'estero...

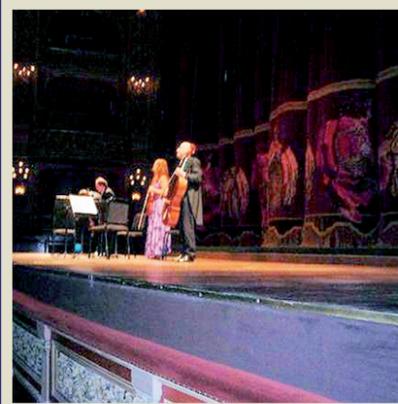
Sulle pagine de L'Italiano abbiamo scritto che, pallottoliere alla mano, il numero dei parlamentari eletti all'estero dovrebbe crescere, altro ce ridurli.

Porta: Ho seguito l'intelligente provocazione del direttore Ferretti e, a rigor di logica, anzi di matematica, gli do ragione. Però mala tempora currunt e dobbiamo sperare di poter almeno mantenere le posizioni.

L'Italiano ospite d'onore al Teatro Colon

BUENOS AIRES - Domenica scorsa **Lic. Claudio B. Avruj**, Direttore Generale delle Relazioni Istituzionali della Segreteria Generale della Città Autonoma di Buenos Aires, ha organizzato un concerto nel prestigioso **Teatro Colon** in occasione del "Dia del Immigrante".

L'Italiano, in virtù di un rapporto di collaborazione instauratosi da tempo fra il giornale ed il Governo della città, è stato ospite d'onore. Il vicedirettore **Tullio Zembo** ha assistito dalla sua poltrona di prima fila all'esibizione del **Quartetto Gianneo** con i musicisti



Nicolas Favero al violino, **Sebastin Masci** al violino, **Elizabeth Ridolfi** alla viola e **Matias Villafane** al violoncello. Sono state interpretate musiche di autori argentini: **Luis Gianneo**, **Silvestre Revueltas** e **Antonin Dvorak**.

Il Teatro Colon è uno dei più grandi del mondo. La struttura magnifica e l'impegno costante nella cura e nelle rappresentazioni ne fanno un monumento dell'arte teatrale e lirica. Acusticamente considerato uno dei primi cinque teatri al mondo per la rappresentazione di opere liriche.

Ed è anche un vanto italiano perché è stato costruito alla fine dell'800 dall'architetto **Francesco Tamburini** e dal suo allievo **Vittorio Meano** con il finanziamento di **Angelo Ferrari**.

La Lega di donne Calabresi in Argentina ringrazia il Presidente della Regione Calabria per il gesto di solidarietà

BUENOS AIRES - La Regione Calabria garantirà ospitalità e sostegno alla giovane nigeriana Kate Omoregbe, condannata nel proprio paese alla pena di morte per lapidazione. E' stato lo stesso Presidente Scopelliti - informa una nota dell'ufficio stampa della Giunta - che, raccogliendo l'appello lanciato da numerose Organizzazioni non Governative, comunità ed associazioni umanitarie, a manifestare l'impegno dell'Ente. Il Dipartimento Politiche Sociali della Regione ha già individuato la struttura per offrire accoglienza e sostegno psicologico alla giovane, in attesa delle decisioni degli organi preposti.

Irma Rizzuti
Presidente

Serie B Metropolitana Club Italiano - Acassuso 0 - 3

BUENOS AIRES - Proprio nella giornata in cui ci si aspettava la riscossa dell'Italiano, è arrivata la sconfitta in casa da parte dell'Acassuso (e dell'arbitro Carreras) per 3 a 0.

Non poteva finire altrimenti con questi ingredienti: una squadra (l'Italiano) che gioca male, l'altra (Acassuso) che gioca bene ed un arbitro pessimo.

La sofferenza continua.



Foto Julieta Muzzupapa



ESTUDIO BMR

Tucuman 834 Piso 8°-CP 1049
Ciudad Autonoma de B. Aires
Tel. (+54) 11 4322-5594/ 5237-0610
bmr@estudio-bmr.com.ar

www.estudio bmr.com.ar

Asesoramiento y Servicios Impositivo
Asesoramiento y Servicios Contables
Asesoramiento Societario
Asesoramiento y Servicios Laborales y Provisionales